

17/07/2008

SOPPRESSO OBBLIGO CERTIFICAZIONE ENERGETICA PER COMPRAVENDITE E LOCAZIONE

Nel maxiemendamento il Piano Casa per affrontare l'emergenza abitativa

Il disegno di legge di conversione del decreto sui conti pubblici (dl 112/2008) è approdato oggi in Aula a Montecitorio, per l'avvio della discussione generale che, come chiesto dall'opposizione, si svolgerà alla presenza del ministro dell'Economia Giulio Tremonti. La discussione generale con la replica del ministro si dovrebbe concludere tra stanotte e venerdì 18 luglio, allorquando il governo chiederà la fiducia su un maxi-emendamento in cui saranno recepite tutte le modifiche approvate dalle commissioni Bilancio e Finanze. L'Assemblea della Camera dovrebbe quindi svolgere le operazioni per la fiducia nella giornata di lunedì 21 luglio.

Dal resoconto dei lavori emerge che è stato approvato l'emendamento 35.15 presentato dal governo che, intervenendo sul decreto legislativo 192 del 2005, ovvero il codice in materia ambientale, cancella l'obbligo di presentare la certificazione energetica degli edifici nelle operazioni di compravendita e locazione immobiliare, così come già anticipato su altri mezzi di informazione della Fiaip nelle scorse settimane.

A questo punto, se la modifica sarà confermata nel maxi-emendamento su cui il governo porrà la fiducia, l'obbligo previsto attualmente dal dlgs 192/2005 entrerà in vigore il giorno della pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale della legge di conversione del dl 112/2008. È quindi assai probabile che nelle prossime settimane di agosto l'obbligo di allegare la certificazione energetica agli atti di compravendita e affitto di un'abitazione sia stato già soppresso. All'interno del pacchetto presentato alle Camere da Palazzo Chigi c'è anche il Piano Casa. A quanto pare il piano del governo per affrontare l'emergenza abitativa sarà esteso anche agli immigrati regolari a basso reddito, che però dovranno avere la residenza in Italia da 10 anni, e da 5 nella Regione.

Roma, 17 Luglio 2008
Fonte: Ufficio Stampa

FIAIP: OLTRE ICI , NUOVA POLITICA PER IL SETTORE IMMOBILIARE

"E' necessaria un'azione forte che permetta al sistema imprenditoriale e a tutti gli operatori immobiliari di avere strumenti chiari sia dal punto di vista fiscale che legislativo per poter avviare subito una nuova fase di sviluppo".

A sottolinearlo è Franco Arosio, il presidente nazionale della Fiaip - Federazione italiana agenti immobiliari professionali, aderente a Confindustria e Confedilizia - che al nuovo governo sollecita subito la creazione di un sottosegretario "ad hoc" per la Casa o un Vice Ministro specifico con precise priorità sulle politiche abitative e per il rilancio dell'intero comparto immobiliare.

In una lettera inviata oggi al premier designando Silvio Berlusconi Arosio sostiene come sia necessaria una semplificazione ed una rinnovata politica per il rilancio del mercato immobiliare, la programmazione degli interventi e la concertazione con tutte le associazioni del settore sarà inoltre indispensabile per il buon esito delle stesse politiche per la casa, e per il settore immobiliare, le cui competenze fino ad oggi sono state trascurate e lasciate a troppi dicasteri".

"Per dare certezze ai cittadini, ai consumatori e agli operatori del Real Estate, infine, il presidente Franco Arosio, auspica come la nuova legislatura dovrà essere molto più costruttiva e non lasciare un settore come quello immobiliare allo sbando, così come ha fatto il governo precedente".

Del resto, la semplificazione richiesta dalla principale associazione degli agenti immobiliari e degli intermediari creditizi è necessaria per contribuire alla ripresa di un settore che oggi è attraversato da una congiuntura negativa.

